

Al via la nuova edizione di quotGarbagnate in Jazzquot



Luogo

Lombardia, Garbagnate Milanese

<https://www.annunci.it/x-80176-z>



MILANO – Si svolgerà da giovedì 6 a giovedì 27 aprile la settima edizione di "Garbagnate in Jazz", la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Garbagnate Milanese, dalla Garbagnate Music Academy e dall'associazione culturale Jazz Company. Come sempre, la direzione artistica è a cura del sassofonista Gabriele Comeglio, direttore della Big Band Jazz Company, che anche quest'anno ha invitato a esibirsi a Garbagnate Milanese nomi di spicco della scena italiana - da Emilio Soana a Claudio Angelieri fino a Sergio Orlandi - e un musicista di fama internazionale come Scott Hamilton, uno dei titani del jazz mainstream e del sax tenore "tradizionale". I tre concerti della rassegna si svolgeranno presso la biblioteca civica Corte Valenti e saranno a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Il primo appuntamento della nuova edizione è in programma giovedì 6 aprile con l'evento intitolato "West Coast Jazz": si tratta di un tributo, da parte del trombettista Sergio Orlandi, del sassofonista Gabriele Comeglio e dell'ensemble della Garbagnate Music Academy, al celeberrimo quartetto di Gerry Mulligan e Chet Baker, che si sciolse nel gennaio del 1953, settant'anni fa. Mulligan e Baker avevano iniziato a collaborare due anni prima, su invito di Richard Bock, proprietario dell'Haig Club, un piccolo locale di Los Angeles. Il successo fu istantaneo e il loro gruppo fece registrare il tutto esaurito per ben undici mesi. Bock, che era anche il proprietario dell'etichetta Pacific, specializzata in cool jazz, spinse la band in sala di registrazione nel luglio successivo: nacquero subito due capolavori come "Bernie's Tune" e "Lullaby of the Leaves". Il successo fu istantaneo e il gruppo si convinse a tornare in sala per incidere altri 15 brani. Gran parte di questo repertorio, con trascrizioni originali tratte dai dischi dell'epoca, verrà proposto da Sergio Orlandi (tromba), da Gabriele Comeglio (sax baritono) e da alcuni

docenti della Garbagnate Music Academy per una serata all'insegna del West Coast Jazz degli anni

Quattro giorni è un appuntamento italiano che prezzza e spieghi nel corso della sua brillante storia ha svolto nell'Orchestra del festival di Jazz di Roma (con Ray Charles, Dee Dee Bridgewater), con l'Orchestra della Maggiora di Milano, con la Big Band Marco Gotti e con la Nightfly Orchestra (la formazione residente del Blue Note di Milano). Vanta, inoltre, collaborazioni con musicisti del calibro di Patti Austin, Sarah Jane Morris, Yellowjackets, George Garzone, Bob Mintzer, Kenny Wheeler, Dewey Redman, Clark Terry (con il quale ha inciso un cd), Charlie Mariano, Martial Solal, Franco Ambrosetti, Enrico Rava, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Giorgio Gaslini, Gianluigi Trovesi, Stefano Di Battista, Enrico Intra, Roberto Gatto. Il secondo appuntamento di "Garbagnate in Jazz", giovedì 20 aprile, sarà un'indimenticabile "Standards Night", protagonisti Scott Hamilton, Emilio Soana e la Garbagnate Music Academy Big Band. Il grande

Al via la nuova edizione di quotGarbagnate in Jazzquot

<https://www.annunci.it/x-80176-z>



Al via la nuova edizione di quotGarbagnate in Jazzquot

<https://www.annunci.it/x-80176-z>



Al via la nuova edizione di quotGarbagnate in Jazzquot

<https://www.annunci.it/x-80176-z>



Al via la nuova edizione di quotGarbagnate in Jazzquot

<https://www.annunci.it/x-80176-z>

sassofonista americano, per la prima volta a Garbagnate, e la formazione diretta da Gabriele Comeglio proporranno un jazz classico ed elegante, pescando tra alcuni degli standards più famosi del Great American Songbook. Inoltre, la cantante Caterina Comeglio presenterà una manciata di pezzi tratti dai repertori di Etta James, Ella Fitzgerald e Lelio LuttaZZi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita.

Musicista dal suono pieno e coinvolgente, Scott Hamilton ha tratto ispirazione dai più noti maestri dello strumento, riuscendo a creare uno stile personale e affascinante. Dotato di un impeccabile fraseggio e di un sound che lo ha imposto all'attenzione generale per la dolcezza del suo sassofono e per la sua creatività, Hamilton ha collaborato con alcuni mostri sacri del jazz (tra cui Benny Goodman, Gerry Mulligan, Charlie Byrd, Ray Brown e Woody Herman) e ha avuto due nomination per i Grammy Awards.

Infine, giovedì 27 aprile, per l'evento conclusivo della rassegna, andrà in scena "Musiche dalle città invisibili", un progetto del pianista e compositore Claudio Angelieri ispirato al capolavoro di Italo Calvino, scritto nel 1972. L'ensemble di Claudio Angelieri e la voce recitante dell'attore Oreste Castagna condurranno gli spettatori, attraverso un viaggio fantastico, in luoghi immaginari al di fuori del tempo, che ricordano antiche città o metropoli modernissime. Alcune di queste città sono sospese su lunghi trampoli, altre sono al confine tra due deserti, di sabbia e di mare, altre ancora sono perfettamente identiche tra loro, seppure a migliaia di chilometri di distanza. Per tradurre in spettacolo questo caleidoscopio di immagini e sensazioni si è lavorato sia sulle specificità dei diversi linguaggi (musica e parola) sia sulle nuove possibilità offerte dai rapporti interdisciplinari. È la musica a narrare il racconto, assumendo la funzione descrittiva specifica del testo, mentre la parola, recitata o cantata (e spesso anche filtrata elettronicamente), viene utilizzata più per la potenziale qualità musicale che per la coerenza lessicale.

Lo spettacolo offre al pubblico una sequenza di quadri, diversi tra loro, ognuno con una propria storia e con i suoi protagonisti. I suoni tracciano una molteplicità di impronte uditive attraverso la parola letta e cantata e attraverso i diversi strumenti, come scie luminose che indicano percorsi individuali all'ascoltatore, il quale, a sua volta, le può vivere nella loro piena potenzialità, rendendole in ogni istante "individuali" nell'interpretazione, in quanto, come ha scritto lo stesso Calvino, "non sempre i segni, così? come li cogliamo, ci dicono ciò? che noi crediamo ci vogliano dire".

Pianista, compositore e didatta, Claudio Angelieri si è diplomato in pianoforte Jazz alla University of West London. Nome di primo piano della scena italiana, ha partecipato ai più importanti festival jazz nazionali e internazionali, ha inciso diversi album come leader, ha collaborato con musicisti del calibro di Charlie Mariano, Jerry Bergonzi, Bobby Watson, Franco Ambrosetti, Bob Mintzer, George Garzone, Tony Scott, Franco Cerri, Massimo Urbani e Gianni Basso e ha ideato spettacoli che incrociano il jazz e la letteratura, facendo dialogare il suo strumento con grandi musicisti quali Steve Lacy, Kenny Wheeler e Gianluigi Trovesi, solo per citarne alcuni. Dal 1987 è il presidente del CDpM, il Centro Didattico Produzione Musica di Bergamo, dove svolge un'intensa attività didattica.

"GARBAGNATE IN JAZZ", dal 6 aprile al 27 aprile 2023 - Settima edizione
Biblioteca civica Corte Valenti, via Monza 12, Garbagnate Milanese (Mi).
Inizio concerti ore 21; ingresso libero fino a esaurimento posti.

Giovedì 6 aprile 2023

West Coast Jazz (settant'anni dopo)

Tributo a Gerry Mulligan e Chet Baker

Sergio Orlandi (tromba), Gabriele Comeglio (sax baritono), Roberto Gelli (basso), Andrea Centonze (batteria), Elia Grassi (pianoforte), Dario Spezia (chitarra), Federica Vanacore (voce).

Giovedì 20 aprile 2023

Standards Night

Scott Hamilton, Emilio Soana, Caterina Comeglio e la GMA Big Band

Scott Hamilton (sax tenore), Emilio Soana (tromba), Caterina Comeglio (voce), Alberto Bonacasa (pianoforte), Roberto Gelli (basso), Alessandro Casè (batteria), Sara Collodel (chitarra), Gabriele Comeglio (sax), Valerio Beffa (sax), Emanuele Dell'Osa (sax), Ubaldo Busco (sax), Alessandro Bottacchiari (tromba), Camilla Rolando (tromba), Angelo Rolando (trombone).

Giovedì 27 aprile 2023

Musiche dalle città invisibili

Claudio Angelieri ensemble e Oreste Castagna (attore)

Claudio Angelieri (pianoforte), Giulio Visibelli (sax), Gabriele Comeglio (sax), Paola Milzani (voce), Marco Esposito (basso), Matteo Milesi (batteria), Oreste Castagna (voce recitante).